

MILANO - È la performance il tema della **“Giornata del Contemporaneo”**, organizzata dall’Associazione dei musei d’Arte contemporanea italiani AMACI, che quest’anno cade sabato 11 dicembre. A questo appuntamento, che coinvolge molti musei in tutta Italia, Milano partecipa con iniziative speciali.

Sabato 11 saranno infatti **aperti al pubblico con ingresso gratuito il Museo del Novecento e il Padiglione d’Arte contemporanea (PAC)**, che proporranno approfondimenti ed esperienze dal vivo e online sul tema, appunto, della performance.

Il Museo del Novecento, in particolare, riproporrà sul suo sito [www.museodelnovecento.org](http://www.museodelnovecento.org) tre performance realizzate da Simone Forti, Adelita Husni-Bey e Paulina Olovska e presentate dal vivo in Sala Fontana nel 2017 e 2018 in collaborazione con Furla series.

**Il PAC presenterà invece dal vivo la performance della fotografa e artista visiva Giulia Iacolutti** “Dopamina. Uno studio visivo sugli ormoni dell’amore”, un lavoro sulla gestualità dell’affetto, particolarmente legato a questo momento storico straordinario in cui il contatto è temuto e l’amore ideale è diventato un amore “a un metro di distanza”.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.pacmilano.it](http://www.pacmilano.it).